

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Programmare l'utilizzo delle risorse umane e materiali (mezzi ed attrezzature del terminal), sulla base del traffico preventivato, revisionando la programmazione in base ai dati reali

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Programmazione attività: **3 casi**

Dimensione 2 - Gestione variazioni: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Monitorare il rispetto della programmazione e valutare le performance del terminal, rilevando ed elaborando i dati raccolti

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Monitoraggio: **1 caso**

Dimensione 2 - Verifica: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Coordinare le operazioni del terminal (imbarchi, sbarchi), gestendo le risorse coinvolte e le attività a loro assegnate e fronteggiando situazioni impreviste

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Coordinamento: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Programmare l'utilizzo delle risorse umane e materiali (mezzi ed attrezzature del terminal), sulla base del traffico preventivato, revisionando la programmazione in base ai dati reali

1 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

Grado di complessità 1

1.1 PROGRAMMAZIONE GENERALE

Definire, in collaborazione con le altre autorità preposte, il piano di attività del terminal in relazione agli arrivi e partenze previste, alle tipologie di carico (merci o passeggeri), alle tipologie di merci, alle priorità di ormeggio, al tempo di sosta in rada, alle dimensioni delle navi, alle manovre da effettuare, all'utilizzo di piloti e rimorchiatori, all'afflusso previsto degli altri mezzi di trasporto (treni, mezzi su gomma) necessari all'arrivo / uscita delle merci dal terminal portuale e tenendo conto delle condizioni climatiche previste

1.1 PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE

Programmare l'avviamento al lavoro del personale (dipendente, in appalto, in somministrazione) necessario alla realizzazione delle operazioni di imbarco / sbarco a bordo, in banchina e piazzale, tenendo conto della tipologia di nave, delle caratteristiche delle merci, delle eventuali necessità di sosta e/o trasbordo delle merci, e definendo la turnazione delle presenze in modo da garantire la continuità dell'attività

1.1 PROGRAMMAZIONE MACCHINARI

Definire le tipologie ed il numero di impianti portuali necessari alle operazioni di imbarco / sbarco delle merci da o per nave e/o a piazzale e viceversa (gru, carrelli elevatori, ecc.) tenendo conto della presenza o meno di gru di bordo sulle navi in funzione del piano di carico

2 - GESTIONE VARIAZIONI

Grado di complessità 1

2.1 VERIFICA PROGRAMMAZIONE

Realizzare il costante monitoraggio dei tempi effettivi di arrivo delle navi e degli altri mezzi di trasporto legati alle attività di imbarco / sbarco delle merci verificando l'insorgenza di eventuali imprevisti (ritardi per condizioni climatiche, altri imprevisti, ecc.) e/o alla disponibilità degli impianti portuali necessari, procedendo ad apportare le necessarie modifiche alla programmazione precedentemente definita

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

2.1 RIPROGRAMMAZIONE RISORSE

Adottare le necessarie modifiche alla programmazione delle risorse umane e degli impianti portuali in relazione all'insorgenza di ritardi ed imprevisti rispetto a quanto previsto dall'originaria programmazione

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa internazionale e nazionale in materia di trasporti e terminal portuali
- Normativa relativa alla contrattualistica del lavoro in ambito portuale
- Caratteristiche di arrivi e partenze, tipologie di carico (merci o passeggeri), priorità di ormeggio, tempo di sosta in rada, dimensioni delle navi, manovre da effettuare ed utilizzo di piloti e rimorchiatori; afflusso di mezzi di trasporto (treni, mezzi su gomma)
- Condizioni climatiche previste
- Caratteristiche e modalità di trattamento delle diverse tipologie di merci
- Caratteristiche e funzionalità degli impianti portuali necessari alle operazioni di imbarco / sbarco delle merci (gru, carrelli elevatori, ecc.)
- Requisiti di qualificazione del personale addetto alle operazioni del terminal previsti dalla normativa

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di programmazione e riprogrammazione delle attività di carico/scarico
- Metodi e tecniche di monitoraggio dei processi e delle attività
- Tecniche di turnazione del personale

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Programmazione di attività, mezzi e risorse professionali definita
- Interventi di riprogrammazione realizzati a fronte di imprevisti sulla programmazione

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal portuali
2. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un terminal portuale, delle operazioni navali e dei flussi di merci/personone
3. Le tecniche di programmazione e riprogrammazione delle attività
4. Le tecniche di monitoraggio delle attività

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno una tipologia di terminal (merci/personone), sulla base del set dato, impostazione della programmazione delle attività in relazione a mezzi per carico/scarico,

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

risorse professionali, gestione dei carichi

2. Colloquio tecnico relativo alle modifiche da apportare alla programmazione in relazione ad almeno due tipologie di eventi anomali (ritardo carico, condizioni meteo avverse, incidente in fase di carico/scarico ecc.)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Monitorare il rispetto della programmazione e valutare le performance del terminal, rilevando ed elaborando i dati raccolti

1 - MONITORAGGIO

Grado di complessità 1

1.1 RACCOLTA DATI

Procedere - utilizzando il sistema informativo gestionale del terminal - alla raccolta delle informazioni relative al flusso delle navi e degli altri mezzi di trasporto, alle caratteristiche delle merci transitate, alle attività svolte dalle risorse umane coinvolte e dei macchinari utilizzati, rilevando le situazioni di scostamento dalla programmazione prevista e le relative cause

2 - VERIFICA

Grado di complessità 1

2.1 VERIFICA PERFORMANCE

Realizzare, sulla base delle informazioni raccolte e della loro elaborazione, la verifica delle performance realizzate ed il loro andamento nel tempo, anche al fine di individuare le eventuali criticità e i miglioramenti da apportare alla programmazione delle attività

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Dati relativi ai flussi di ingresso/uscita carichi dal terminal
- Sistema informatico per la gestione del terminal

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di raccolta dei dati
- Metodi e tecniche di analisi dei dati
- Metodi e tecniche di valutazione delle performance del terminal portuale

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Attività monitorate
- Performance valutate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal portuali
2. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un terminal portuale, delle operazioni navali e dei flussi di merci/persone
3. Tecniche di raccolta dei dati
4. Tecniche di analisi dei dati
5. Tecniche di valutazione delle performance del terminal portuale

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno una tipologia di terminal (merci/persone), sulla base del set dato, impostazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance
2. Colloquio tecnico relativo ai parametri oggetto di monitoraggio per la valutazione delle performance

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Coordinare le operazioni del terminal (imbarchi, sbarchi), gestendo le risorse coinvolte e le attività a loro assegnate e fronteggiando situazioni impreviste

1 - COORDINAMENTO

Grado di complessità 1

1.1 COORDINAMENTO ATTIVITÀ

Verificare il regolare andamento dell'attività del terminal portuale rispetto alla programmazione prevista, attraverso i dati di carico / scarico delle merci inseriti in tempo reale sul sistema informativo gestionale del terminal dagli operatori della squadra addetta alle operazioni, individuando le eventuali situazioni che presentano situazioni di difficoltà / ritardi

1.1 GESTIONE ATTIVITÀ/RISORSE IN SITUAZIONI IMPREVISTE

Adottare gli interventi utili alla soluzione di eventuali situazioni di difficoltà / ritardi procedendo, attraverso comunicazioni in via operativa, (comunicazione diretta o via radio o palmari) ove necessario, allo spostamento di risorse umane e macchinari da una postazione di lavoro all'altra e riprogrammandone le attività

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa internazionale e nazionale in materia di trasporti e terminal portuali
- Normativa relativa alla contrattualistica del lavoro in ambito portuale
- Piano d'attività del terminal portuale
- Sistema informativo gestionale del terminal

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività del coordinamento del reclutamento del personale qualificato
- Operatività del coordinamento della logistica dei macchinari

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Operazioni di imbarco/sbarco coordinate
- Situazioni impreviste fronteggiate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal portuali
2. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un terminal portuale, delle operazioni navali e dei flussi di merci/personone
3. L'insieme delle tecniche di organizzazione logistica dei mezzi e macchinari per carico/scarico
4. Procedure di reclutamento del personale
5. Tecniche di turnazione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: ---
2. Colloquio tecnico relativo agli impatti sulla gestione di risorse professionali e macchinari in caso di eventi imprevisti con riferimento ad almeno due tipologie di eventi anomali (ritardo carico, condizioni meteo avverse, spostamento dell'assetto del carico ecc.)

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

FONTI

- Legge 4 agosto 1990 , n. 240, Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità
- Legge 1 agosto 2002, n. 166, Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti